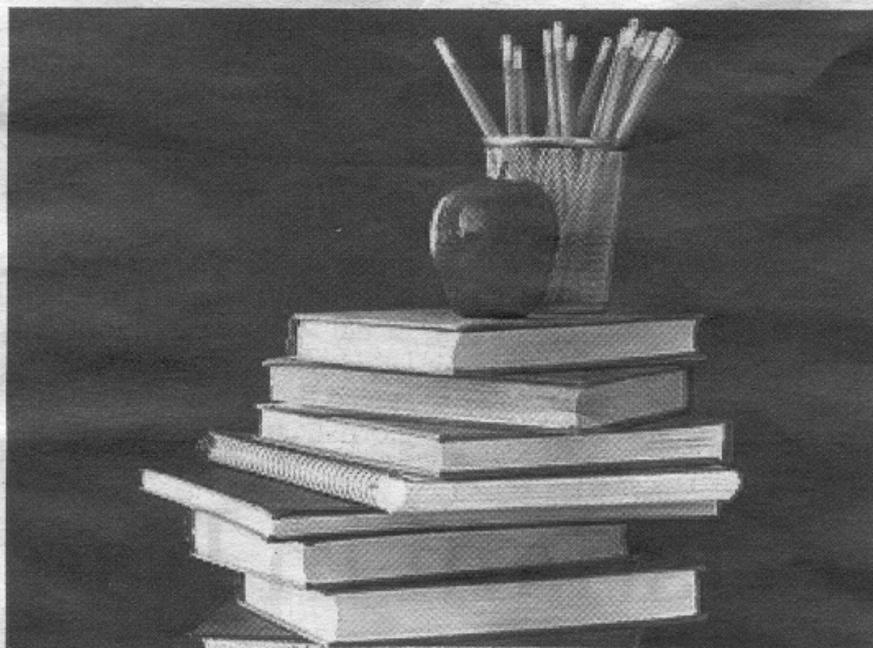


# Educare a vita e salute: la diocesi con le scuole

I Vescovi italiani per il prossimo decennio hanno messo all'ordine del giorno il tema dell'educare, partendo da un dato di fatto che vede in atto un'emergenza educativa, così come più volte lo stesso Benedetto XVI si è espresso.

L'Ufficio pastorale della Salute ha dato vita quest'anno ad un progetto sperimentale di collaborazione con due licei della nostra città, il Sociale e il Faa' di Bruno, dal titolo «Educare alla vita e alla salute». Con quest'iniziativa intendiamo rispondere a specifiche criticità inerenti la sfera della promozione di «altri» stili di vita ed attenzione alla salute, in particolare:

- difficoltà a coinvolgere i giovani in attività di volontariato nel mondo della salute, mancanza di valori e pensieri «forti», in dissonanza con il contesto culturale dominante che punta al concetto di salute inteso come benessere fisico o performance personale ed estetica, trascurando la dimensione interiore e spirituale; carenza di attenzione al tema della promozione della salute come «status» psico-fisico che deve non solo essere raggiunto, ma anche mantenuto e rispettato;
- carenza di informazioni su origini, cause, incidenza e approccio della sofferenza psichica, in particolare delle forme nevrotiche (ansia, attacchi di panico, depressione ecc...) e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia), di cui i giovani sovente sono vittime;
- carenza di informazioni sugli effetti dannosi, potenzialmente permanenti delle sostanze tossiche e delle dipendenze in genere (droga, alcool, gioco ecc.);
- carenza di informazioni sulla sfera affettiva e sessuale e le sue



implicanze bioetiche.

Il nostro obiettivo principale è quello di creare con i giovani liceali di queste scuole un rapporto tale che ci permetta, con l'ausilio di esperti e la collaborazione dei loro docenti, di approfondire le tematiche di cui precedentemente abbiamo evidenziato le carenze.

Il programma prevede una serie di incontri formativi non di tipo accademico, ma con un metodo partecipativo come il dibattito e il dialogo fra studenti ed esperti, aiutando i giovani a superare i pregiudizi e a colmare alcune lacune.

Gli incontri si sviluppano attraverso una serie di moduli tematici, articolati in incontri che si svolgono all'interno della programmazione dell'anno scolastico.

I temi affrontati saranno: salute mentale e disturbi dell'alimentazione; le dipendenze; l'affettività e la sessualità; perdita e lutto; bioetica, inizio e fine vita.

Vogliamo dare un concreto contributo, come Pastorale della Sa-

lute, al progetto educativo delle suddette scuole per migliorare gli stili di vita e promuovere la salute dei giovani coinvolti.

I giovani, opportunamente sensibilizzati, infatti diventeranno formidabili opportunità di incontro con altri giovani, per un sano contagio.

Desideriamo anche avvicinarli al mondo del volontariato a contatto con la sofferenza e la fragilità, facendoli diventare sempre più protagonisti nel divenire prossimo di quanti vivono in situazioni di difficoltà.

Il progetto, già attivato al Sociale e prossimamente al Faa' di Bruno, dopo una attenta verifica, sarà proposto ad altre scuole, ma chi fosse fin da ora interessato può visitare il nostro sito ([www.diocesi.torino.it/salute](http://www.diocesi.torino.it/salute)) o mettersi in contatto con l'Ufficio salute per concordare insieme lo svolgimento del progetto (011.5156360).

**don Marco BRUNETTI**  
direttore Ufficio pastorale  
della Salute